

Al Dirigente Scolastico della

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI MORTARA

l_ sottoscritt_ _____

padre / madre / tutore (in questo caso è necessario produrre l'atto giuridico di disposizione della tutela)

CHIEDE L'ISCRIZIONE*

(PRECEDENZA AI SOLI RESIDENTI NEI COMUNI DI MORTARA, NICORVO E OLEVANO DI LOMELLINA)

ALLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

dell'alunn_ _____

cognome

nome

A tal fine, in base alla vigente normativa in materia di snellimento burocratico e di autocertificazione, consapevole delle conseguenze penali e amministrative derivanti da dichiarazioni mendaci, attesta che:

• l'alunn_ è nat_ a / in (*) _____ il _____

• l'alunn_ è cittadino: ITALIANO ALTRO specificare _____

• l'alunn_ ha codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

• l'alunn_ è residente nel Comune / Città di _____ (prov. __)

all'indirizzo _____ telefono _____

e-mail: _____

(nel caso di domicilio diverso dalla residenza, è necessario indicarlo:

domicilio nel Comune / Città di _____ (prov. __)

all'indirizzo _____)

• l'alunn_ è figli_ di:

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA (*)	DATA DI NASCITA
PADRE				
MADRE				

• l'alunn_ è inserit_ nel gruppo familiare formato da (NON INDICARE QUI L'ALUNNO):

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA (*)	DATA DI NASCITA	PARENTELA COLL'ALUNNO

• (IN CASO GIÀ FREQUENTI O ABBIÀ FREQUENTATO ALTRA SCUOLA DELL'INFANZIA IN ITALIA)

scuola dell'infanzia: statale / pareggiata / parificata / privata (**)

denominazione della scuola _____

posta nel Comune di _____ indirizzo _____

dove l'alunn_ ha frequentato fino al _____ (solo nel caso l'alunno non frequenti più)

• l'alunn_ è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie: SI' NO

f i r m a *

Mortara, il _____

* LA FIRMA DEVE ESSERE APPOSTA ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALLA SCUOLA DA UN GENITORE O DA ENTRAMBI SE DIVORZIATI O SEPARATI; IN CASO D'AFFIDO DALL'AFFIDATARIO, IL QUALE SI OBBLIGA A COMUNICARE ALLA SCUOLA EVENTUALI VARIAZIONI DELL'AFFIDO.

IN CASO DI GENITORI DIVORZIATI O SEPARATI O D'AFFIDO VA COMUNICATA ALLA SCUOLA A CHI DEVONO ESSERE DATE LE COMUNICAZIONI PIÙ RILEVANTI COMPRESSE LE VALUTAZIONI.

* per i nati all'estero indicare lo stato estero - ** cancellare l'ipotesi che non interessa

l sottoscritt_ _____

Con riferimento alla eventuale costituzione di una graduatoria per l'accesso alla frequenza, in caso di domande di iscrizione superiori ai posti disponibili, dichiara quanto segue:

- l'alunn_ sta frequentando / non sta frequentando l'Asilo nido Comunale di _____ / ha frequentato l'Asilo nido Comunale di _____ fino al _____
- di aver / non aver presentato domanda di iscrizione ad altra scuola dell'infanzia presente nella Città di Mortara; se "Sì", indicare quale _____

f i r m a

Mortara, il _____

LA FIRMA DEVE ESSERE APPOSTA ALL'ATTO DI
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALLA SCUOLA

in relazione alle informazioni fornite nella prima parte e nella seconda parte della presente domanda:

- dichiara che l'altro genitore dell'alunn_ è a conoscenza della presente domanda e l'approva (*oppure*) che _l_ sottoscritt_ è unico titolare della patria potestà nei confronti del minore
- si impegna, a comunicare alla scuola, con tempestività, in forma scritta, qualsiasi variazione dei dati forniti in questi moduli
- libera l'amministrazione scolastica da ogni responsabilità connessa all'uso dei dati forniti in questi moduli, qualora non corretti o non opportunamente aggiornati dal sottoscritt_, se variati
- riconosce di dover consegnare, all'atto dell'iscrizione, l'eventuale certificazione di disabilità (ex Legge 104/1992), necessaria per fornire all'alunn_ sostegno (didattico-educativo) per la frequenza della scuola (in tal caso è indispensabile prendere contatto con la scuola per una preventiva verifica dei reali bisogni dell'alunno)
- **Si impegna a consegnare al momento dell'iscrizione la seguente documentazione: 1) copia del codice fiscale dell'alunno, 2) copia della Carta d'identità e del codice fiscale di entrambi i genitori.**

*f i r m a **

Mortara, il _____

* LA FIRMA DEVE ESSERE APPOSTA ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALLA SCUOLA DA UN GENITORE O DA ENTRAMBI SE DIVORZIATI O SEPARATI; IN CASO D'AFFIDO DALL'AFFIDATARIO, IL QUALE SI OBBLIGA A COMUNICARE ALLA SCUOLA EVENTUALI VARIAZIONI DELL'AFFIDO.
IN CASO DI GENITORI DIVORZIATI O SEPARATI O D'AFFIDO VA COMUNICATA ALLA SCUOLA A CHI DEVONO ESSERE DATE LE COMUNICAZIONI PIÙ RILEVANTI COMPRESSE LE VALUTAZIONI.

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

relativo all'alunn _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2) (), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.*

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di modificare la scelta ogni anno esclusivamente nel periodo delle iscrizioni

scelta di **AVVALERSI** DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

scelta di **NON AVVALERSI** DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

*f i r m a **

data, il _____

* LA FIRMA DEVE ESSERE APPOSTA ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALLA SCUOLA DA UN GENITORE O DA ENTRAMBI SE DIVORZIATI O SEPARATI; IN CASO D'AFFIDO DALL'AFFIDATARIO, IL QUALE SI OBBLIGA A COMUNICARE ALLA SCUOLA EVENTUALI VARIAZIONI DELL'AFFIDO. IN CASO DI GENITORI DIVORZIATI O SEPARATI O D'AFFIDO VA COMUNICATA ALLA SCUOLA A CHI DEVONO ESSERE DATE LE COMUNICAZIONI PIÙ RILEVANTI COMPRESSE LE VALUTAZIONI.

(* art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense del 11 febbraio 1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione."